RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO SULLA GUERRA

E' possibile, presso l'Ufficio Servizi Demografici al piano terra della sede municipale, firmare la proposta di referendum abrogativo, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16.03.2023, promossa dal Comitato Referendum "Ripudia la Guerra" con sede in Roma dal titolo:

«Volete voi che sia abrogato l'art. 1, comma 6, lettera a), legge 9 luglio 1990, n. 185, rubricata "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento", e successive modificazioni (che prevede: "6. L'esportazione, il transito, il trasferimento intracomunitario e l'intermediazione di materiali di armamento sono altresì vietati: a) verso i paesi in stato di conflitto armato, in contrasto con i principi dell'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite, fatto salvo il rispetto degli obblighi internazionali dell'Italia o le diverse deliberazioni del Consiglio dei ministri, da adottare previo parere delle camere") limitatamente alle parole "o le diverse deliberazioni del Consiglio dei ministri, da adottare previo parere delle Camere"?»

Dettagli sul sito del Comitato promotore:
https://wwwreferendumripudialaguerra.it

Orari di apertura dell'Ufficio Servizi Demografici:

Lunedì – Giovedì – Venerdì	**dalle ore 10:00 alle ore 12:30**
Mercoledì	**dalle ore 15:30 alle ore 17:30**

SCADENZA RACCOLTA FIRME : 17/07/2023

REFERENDUM
RIPUDIA LA GUERRA

✗ **NO** ALL'INVIO DI ARMI IN UCRAINA

✗ **NO** ALL'INVIO DEI NOSTRI FIGLI AL FRONTE

✓ **SI** AI NEGOZIATI DI PACE

Di seguito trovate il quesito del Referendum proposto dal nostro comitato

«Volete voi che sia abrogato l'art. 1, comma 6, lettera a), legge 9 luglio 1990, n. 185, rubricata "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento",e successive modificazioni (che prevede: "6. L'esportazione, il transito, il trasferimento intracomunitario e l'intermediazione di materiali di armamento sono altresì vietati: a) verso i paesi in stato di conflitto armato, in contrasto con i principi dell'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite, fatto salvo il rispetto degli obblighi internazionali dell'Italia o le diverse deliberazioni del Consiglio dei ministri, da adottare previo parere delle camere") **limitatamente alle parole "o le diverse deliberazioni del Consiglio dei ministri, da adottare previo parere delle Camere"?»**

La guerra in Ucraina è già costata all'Italia 10 miliardi di euro.
Sono soldi che sarebbero potuti essere stanziati per lavoro, pensioni, case, ospedali, istruzione e trasporti.Larga parte del popolo italiano è contraria alla guerra ed all'invio di armi, ma la propaganda di TV, giornali e media mainstream spinge in senso contrario. **Governo e Parlamento non recepiscono questo sentimento maggioritario del Popolo italiano a cui noi, invece, vogliamo dare voce.**

DOVE FIRMARE: https://dovefirmare.it/
FIRMARE ONLINE: https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=RIPUDIA_LA_GUERRA
FAI UNA DONAZIONE: https://referendumripudialaguerra.it/fai-una-donazione/
COLLABORA CON NOI: https://forms.gle/BhNgCzA8zYUhQ8ah9
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM: https://t.me/referendumRipudiaLaGuerra

REFERENDUM
RIPUDIA LA GUERRA
comitato promotore

firma@referendumripudialaguerra.it
https://www.referendumripudialaguerra.it
https://t.me/referendumRipudialaguerra